

## 66. Tu sei Pietro

### Cristo è il capo della chiesa

Nel Nuovo Testamento solo Gesù Cristo è il Signore, che come capo della sua chiesa, la dirige mediante lo Spirito Santo. Egli ha un «potere» assoluto (exousia), sia nell'insegnare che nell'operare (Mc. 1, 22; Mt. 7: 28; Lc. 4: 32). In Gesù è il regno di Dio che viene con potenza (Mc. 1: 27-45; 2, 12) per vincere la morte, la malattia e il peccato.

Superiore alle massime figure del passato siano esse Salomone o Mosè (Gv. 8: 58; Mt. 12. 41s.), Gesù è padrone del Sabato (Mc. 2: 28) e può dire alla sua chiesa: «Ogni potere mi è stato conferito in cielo e sulla terra» (Mt. 28: 18).

### A. Contesto – Matteo 16: 13 - 20

1. A chi rivolge la domanda Gesù?- Mt. 16: 13, 20 (agli apostoli)
2. A nome di chi risponde Pietro? - Mt. 16: 14 – 16 (degli apostoli)
3. La risposta di Pietro da dove veniva? - Mt. 16: 17 (dal cielo)
4. Quale gioco di parole troviamo in Matteo 16: 18?

«Tu sei Pietro» - Pietro (greco Petros) significa ciottolo ed è la traduzione dell'aramaico «Kepha», che per l'appunto significa ciottolo.

«Su questa Pietra» - Pietra (greco Petra), nome femminile, significa roccia ed è simbolo di immutabilità. L'apostolo nel suo carattere impulsivo e instabile è come un ciottolo capace di divenire «pietra di scandalo – ver. 23».

«Su questa pietra (petra) costruirò la mia chiesa». Petra si riferiva ad una grande pietra, ed era un'immagine utilizzata spesso nella lingua orientale. Lo scrittore biblico in un altro passo la riferisce a Dio (cfr. Salmi 18: 2) o in forma traslitterata come «pietra angolare» al Messia (cfr. Isaia 28:16). Gli apostoli utilizzano questa immagine riferendola al Cristo (cfr. Atti 4: 11; 1 Pietro 2: 4-8).

In nessun altro caso nel Nuovo Testamento ai singoli credenti viene attribuito il nome pietra (petra), essendo al massimo definiti mattoni (lithos) nella casa spirituale della chiesa. La pietra per antonomasia può essere solo il Cristo. Quello che Gesù, con un gioco di parole, definisce pietra è la dichiarazione di fede appena proferita nei suoi confronti da Pietro, che costituisce il fondamento per la costruzione della chiesa. L'immagine del fondamento nel Nuovo Testamento si riferisce anche all'opera degli apostoli (cfr. Ef. 2: 20; Ap. 21: 14).

Grazie alla predicazione del Cristo risorto Pietro e gli altri apostoli, tutti testimoni oculari della risurrezione (cfr. 1 Co. 15:5), diventano le persone che avrebbero aperto la via della fede al Cristo, e quindi al regno di Dio.

Gli scribi e i farisei, invece, fecero esattamente il contrario (cfr. Matteo 23: 13), alla fine è Gesù stesso che si costruisce la sua chiesa, che nemmeno la morte può fermare perché egli l'ha vinta, e quindi la risurrezione è a disposizione di tutti.

S. Agostino († 430) «Il salvatore dice: tu sei Pietro e su questa pietra che tu hai confessata, su questa Pietra che tu hai riconosciuta esclamando tu sei il Cristo, il figlio dell'Iddio vivente, io edificherò la mia chiesa, vale a dire su me stesso, che sono il figlio dell'Iddio vivente» (Serm. 76; vedere anche Ser. 124, trattato su Giovanni).

Origene († 253) «Se tu immagini che solo su Pietro sia stata fondata la Chiesa che cosa potresti dire di Giovanni, il figlio del tuono, o di qualsiasi altro apostolo? E prosegue affermando che chiunque da sua la confessione di Pietro, può – come lui – essere chiamato Pietro» (Comm. A Matteo).

S. Ambrogio vescovo di Milano († 397) «Pietro... ottenne un primato, ma un primato di confessione e non d'onore, un primato di fede e non di ordine» (De incarnationis dominicae sacramento, IV, 32).

## **B. Dopo la morte di Gesù**

1. Chi inviarono gli apostoli da Gerusalemme a Samaria? - At. 8: 14
2. Nel menzionare i ministeri della chiesa, risulta che qualcuno sia superiore a quello apostolico? - 1 Co. 12: 28; Ef. 4: 11, 12
3. Chi sono i tre apostoli definiti colonne della Chiesa? - Gal. 2: 9
4. Come si considera Paolo rispetto ai sommi apostoli? - 2 Co. 12: 11
5. Chi riprese pubblicamente Paolo? - Gal. 2: 11 – 14 (Pietro)

## **C. Il concilio di Gerusalemme**

1. Chi partecipò al concilio di Gerusalemme nell'anno 49? - At. 15: 1-6
2. Quale scottante argomento si affrontò? - At. 15: 5 (la circoncisione)
3. Chi iniziò a parlare per primo? - At. 15: 7-11 (Pietro)
4. Chi successivamente prese la parola? - At. 15: 12 (Paolo)
5. Chi era il presidente? - At. 15: 13 (Giacomo)
6. Quale fu la conclusione e la sua proposta? - At. 15: 14-21
7. Da chi fu presa la decisione finale? - At. 15: 22, 23 (Dagli apostoli e dai rappresentati delle varie comunità)

## **D. La testimonianza di Pietro e di Paolo**

1. Pietro applica la profezia di Isaia 28: 26 a Gesù - At. 4: 11; 1Pt. 2: 3-6
2. Che cosa dice di se stesso Pietro? - 1Pt. 5: 1-3 (anziano)
3. Chi considera come sommo pastore? - 1Pt. 5: 4 (Gesù)
4. Qual è il fondamento della Chiesa? - 1Co. 3: 10 -11

## **E. Pietro fu vescovo di Roma?**

1. Se Pietro stava a Roma, perché scrivendo ai Romani, nell'anno 58, Paolo vede la necessità di annunciare l'evangelo? - Ro. 1: 15
2. Perché Paolo non invia saluti a Pietro, quando in conclusione della sua lettera, dedica tutto un capitolo ai saluti personali? - Ro. 16: 1-23
3. Perché non si fa menzione di Pietro, mentre Paolo era a Roma nell'anno 61, dove vi rimase per diversi anni? - At. 28: 14-31
4. Nelle epistole che scrisse dalla prigione romana, Paolo menziona fratelli e sorelle residenti in Roma ma non Pietro - Ef. 6: 21; Col. 1: 1; 4: 7- 14; Fl. 2: 19, 25.
5. Se Pietro era vescovo di Roma, come mai Paolo lamenta di essere rimasto solo, nella sua ultima lettera scritta nel carcere romano nell'autunno del 66? - 2 Ti. 4: 11-16

## **F. Le chiavi del regno - Matteo 16: 19**

1. Gesù pretese di dirigere un regno di questo mondo? - Gv. 18: 36-38
2. A quale regno si riferiva? Al regno dei cieli
3. Quando sarà gloriosamente stabilito? - 2 Ti. 4: 1; Dn. 7: 27 (Ritorno di Gesù)
4. Quale simbolo fu dato a Eliakim come amministratore della casa di Davide? - Is. 22: 22 (Una chiave)
5. Quale altra illustrazione esprime? - Mt. 23: 13; Lc 11. 52

La chiave con la quale gli scribi e i farisei impedivano al popolo l'accesso al regno era evidentemente la predicazione, l'insegnamento. Perciò quando Gesù dice a Pietro: «lo ti darò le chiavi del regno dei cieli» intende dire: «lo ti darò l'incarico di predicare l'Evangelo, che aprirà le porte del regno dei cieli a tutti coloro che l'ascolteranno».

6. A chi furono date le chiavi? - Mt. 18: 18 (agli apostoli)
7. Secondo l'apostolo Pietro, come deve considerarsi ogni membro di chiesa? - 1 Pt. 4: 10
8. Che cosa significa «legare e sciogliere»? L'applicazione da parte della Chiesa della disciplina ecclesiastica - Mt. 18: 15-17.

I rabini, che usavano comunemente quest'immagine, vi attribuivano due significati:

- proibire o permettere; imporre o togliere un precetto religioso;
- escludere da una comunità o riammettere in essa lo scomunicato.

## **Conclusione**

Chi è il vicario o successore di Cristo sulla terra? - Gv. 14: 16; 16: 7 (Lo Spirito Santo)

Tertuliano scrisse: «Lo Spirito Santo è il solo agente qualificato per prendere il posto di Cristo sulla terra e per continuarvi la sua opera» (De Prosc. Adv, Haer., 17).